



# «No ai colpi di spugna È arrivata l'ora di risanare il calcio»

Prima in Provincia per un incontro coordinato dal Coni, poi in Comune, per intervenire al dibattito dal titolo 'Un altro calcio è possibile', organizzato dal Centro Bologna Clubs. Sarà un 4 settembre intenso quello del sottosegretario allo Sport, Giovanni Lolli, all'ombra delle Due Torri. Non mancherà ovviamente il senatore Ds Walter Vitali, uno dei 14 parlamentari che hanno lanciato, insieme a Palazzo Malvezzi, la campagna per il pronunciamento immediato della giustizia sportiva in merito al presunto illecito amministrativo della Reggina.

**Senatore Vitali, se per quella data Bologna non dovesse ancora aver ricevuto una risposta dalla Federazione, il clima potrebbe diventare incandescente?**

«Mi auguro che la sentenza arrivi entro pochi giorni. Ma, in ogni caso Bologna ha già dimostrato di rispettare sempre le regole. L'incontro si ricollega alla marcia pacifica del 28 maggio scorso. Noi non abbiamo mai esasperato i toni».

**C'è chi lo ritiene un limite.**

«Io penso invece che risulterà un'arma vincente».

**Qualche segnale incoraggiante da Roma?**

«Nessuno, ma stiamo cercando di fare tutto ciò che è legittimo. La riammissione in A di Lazio e Fiorentina è stata profondamente sbagliata. I giudici di Carraro hanno graziato chi li aveva eletti. Siamo in un clima di forti spinte

a colpi di spugna, come lo ha definito il commissario Rossi».

**Quali saranno gli argomenti principali del dibattito?**

«Il risanamento dell'intero sistema calcio, che deve passare per una distinzione degli ambiti della giustizia sportiva da quelli della giustizia ordinaria. Personalmente sono contrario alla possibilità di ricorrere a quest'ultima. Poi c'è la questione del doping amministrativo, l'esigenza di fissare regole rigorose per i bilanci delle società. E ancora il tetto agli ingaggi dei calciatori, il problema del trasferimento degli stadi dai Comuni alle proprietà. Occorre stabilire leggi e criteri precisi anche in questo campo, prefigurare un percorso chiaro».

**La presenza di Pescante (ex numero uno del Coni) e Folena (presidente della Commissione Sport della Camera) aggiungerà ulteriori motivi d'interesse.**

«Già. Anche perché vogliamo sapere come procede l'indagine conoscitiva della Camera: iniziata l'anno scorso non se ne sa più niente. Sarà utile discutere inoltre del ruolo che gli stessi parlamentari possono recitare a sostegno di un calcio più pulito».

**Luigi Carbone**